

Cchiedilo al P Prof

che faccio? mi rifaccio?

DOPPIO BENEFICIO

Quando al disagio estetico si aggiunge un danno funzionale è bene intervenire. Come in questi casi...

ERITEMA

DA CUSCINETTI

Durante l'adolescenza ho fatto ciclismo a livello agonistico, poi ho smesso di colpo e ho iniziato a prendere chili. Intorno ai 17, con l'aiuto di un dietologo, sono dimagrita, ma i muscoli si sono rilasciati formando un cuscinetto nell'interno coscia che mi provoca un fastidioso sfregamento e di conseguenza eritemi. Esistono soluzioni alternative all'intervento?

Linda '82

Cara Linda, è difficile rispondere alla tua domanda senza averti visto. Se non sei a Roma puoi mandarmi delle foto in digitale al mio indirizzo: info@marcogasparotti.it e sarà più facile consigliarti per il

meglio. Esistono dei rimedi sicuramente meno 'invasivi' della chirurgia: ad esempio un'intensa attività fisica con macchinari dedicati che tonifichino il tuo interno cosce, o laser ad infrarossi (titan) per ridare tonicità alla cute. Da come mi descrivi il problema, però, se si tratta di accumuli adiposi localizzati con muscolo e cute rilassata, credo si debba intervenire chirurgicamente con una liposcultura interno cosce associata ad un lifting interno cosce, per eliminare residue adiposità e ridare tono alla muscolatura.

Filo diretto

Se vuoi chiedere un consiglio al prof. Gasparotti, manda una mail a: redazione@ragazzamoderna.it indicando nell'oggetto "Che faccio, mi rifaccio?" o scrivi a "Che faccio, mi rifaccio?" c/o Ragazza Moderna C.P. 6086 Roma Prati.

Questo tipo di intervento dura circa un'ora e mezza, è necessaria una notte di ricovero ed un paio di giorni di riposo a casa prima di riprendere le normali attività. Si indossa una leggera guainetta elastocompressiva per 2 settimane dopo l'intervento, ed i punti vengono rimossi dopo 8/12 giorni. I risultati sono molto soddisfacenti e definitivi, sia esteticamente che dal punto di vista funzionale, per il fastidioso sfregamento di cui parli.

sottovalutare perché oltre ad essere fastidioso, alla lunga può portarti ad un frequente uso di vasocostrittori nasali, con conseguenze veramente dannose sia per le mucose nasali che per la tua salute. L'intervento di settoplastica funzionale può essere fatto da un otorinolaringoiatra, ma se vuoi associare un rimodellamento estetico ti consiglio di rivolgerti ad uno specialista in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica (www.sicpre.org) e di farti guidare nella scelta del profilo più adatto alle proporzioni del tuo viso. Riguardo all'età, la rino-settoplastica si può eseguire già a partire dai 16/17 anni, se lo sviluppo fisico è completato. L'intervento dura un'ora e mezza circa e si esegue in anestesia generale o in locale con sedazione; prevede una notte di ricovero, dei tamponcini che vanno tenuti per 4 giorni ed un gesso che andrà rimosso dopo una settimana. Resteranno poi dei cerottini, da portare per altri 7 giorni circa.

Chi è Marco Gasparotti

Nato a Ghedi (BS), classe '55, è docente di Chirurgia Estetica nelle Università di Siena, Genova, Perugia, Padova. Autore di numerosi testi di Chirurgia Plastica tradotti in diverse lingue, visita e opera presso la clinica Ars Medica di Roma. Nel 2006 ha pubblicato il romanzo "Che faccio, mi rifaccio?" edito da Sperling&Kupfer e il cui ricavo è interamente devoluto alla Ricerca sui tumori infantili (Clinica Pediatrica Università di Roma 'La Sapienza', Policlinico Umberto I). Ulteriori informazioni sul sito www.marcogasparotti.it

LIBERA

DI RESPIRARE

Ho 14 anni e dopo anni di inutili lavaggi nasali ho scoperto che il setto è deviato e che dovrei operarmi. Io ho sempre desiderato rifarmi il naso perché ho anche una brutta gobba che mi crea complessi. Sono troppo giovane?

Chicca xx

La difficoltà a respirare con il naso è un problema da non

